

ANNA MARIA
ARTE ANTIQUARIATO DESIGN
CONSADORI

Sul Treno

Dal 10 Ottobre al 18 Novembre 2023



McNair Evans, *California Zephyr 032011*, 2012 ed. 2/5
stampa archival a pigmenti, cm 62,5x50,8

La mostra collettiva *Sul treno* presenta una selezione di opere pittoriche e fotografiche intorno al soggetto del treno, che prende forma nell'immaginario degli artisti trasformando l'oggetto d'uso in soggetto d'arte. Dalla sua prima apparizione il treno è diventato subito mito: simbolo di tecnologia e modernità, corsa verso il futuro, metafora del viaggio e della ricerca di nuovi paesaggi. Dopo essere stato soppiantato dallo sviluppo del trasporto aereo, oggi il treno è di nuovo emblema di ricerca di lentezza e sostenibilità.

Il treno, il vapore, la velocità: Turner, Monet, Munch, i futuristi, le prime immagini in movimento dei fratelli Lumière, il viaggio di *Živago* attraverso la Russia, la stazione della sfortunata Anna Karenina, La meccanica di Gadda, i viaggi dell'Orient Express e della Transiberiana, tra Agatha Christie e George Simenon. Un caleidoscopio, segno di una società che è cambiata nel tempo e di un'arte che ha cercato, di volta in volta, di adeguarsi o di sfuggirvi ricercando la strada della sublimazione e dello straniamento.

Matteo Cirenei (1965) fotografa la stazione di Cosenza – opera di ingegneria di Nervi – e lo scheletro della stazione di San Cristoforo di Aldo Rossi; mentre Francesco Radino (1947-2022), rende protagonista la Stazione Centrale di Milano e l'intrico di rotaie che la caratterizza. Anche nell'opera di Paolo Ventura (1968) la stazione dei milanesi è sulla scena, nel racconto dell'artista diventa quinta teatrale su una piazza onirica e deserta, mentre dal lato opposto svetta il grattacielo Pirelli, simbolo della Milano moderna del 1960

Dettagli architettonici e ritratti di locomotive sono al centro delle opere di Arduino Cantàfora (1945), che accentua i toni bianchi e densi degli sbuffi di vapore a contrasto col nero di ferro e carbone, rendendo viva la sensazione olfattiva di una società industriale che non c'è più. Aldo Rossi (1931-1997) in un disegno del 1984 riprende il tema: per lui il treno è fatto di una serie di "architetture collegate" che scorrono su rotaie (idea che tornerà poi nello Yatai di Pinocchio presentato nel 1989 al Japan Design Expo di Nagoya).

Andrea Ventura (1968) ci porta all'interno del treno azzurro di Tito, che inevitabilmente riporta alla memoria famosi convogli, dal treno elettorale di Lincoln, a quello che riporta Lenin dalla Svizzera alla Russia, fino al Funeral train di Bob Kennedy, scegliendo però, con grande ironia, di ritrarre il vagone della moglie, Jovanka. Altro passo hanno le fantasie ironiche di Tullio Pericoli (1936), visioni gioiose e irreali di mondi luminosi accanto alle più rarefatte riprese dal finestrino di Cristina Omenetto (1942), sfumate visioni del paesaggio italiano che scorre dal finestrino o le opere di Matteo Gubellini (1972), scenari surrealisti con uomini e macchine senza tempo.

Infine siamo trasportati dall'Europa all'America con le fotografie di McNair Evans (1979). L'artista presenta una serie di opere, esposte per la prima volta in Italia, che ci raccontano con taglio antropologico il viaggio contemporaneo e i suoi passeggeri: un'umanità alla ricerca di nuove opportunità e nuovi scenari tra atmosfere sospese e vuote, valige solitarie e volti.

Opere di:

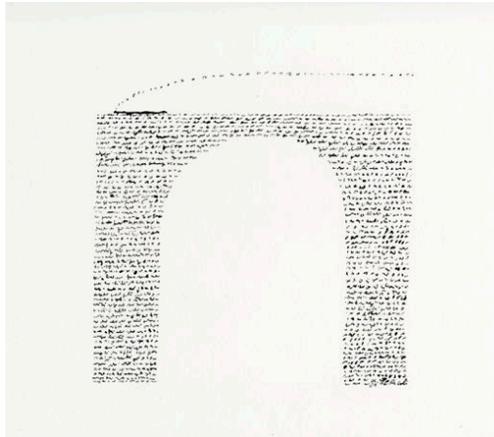
Arduino Cantàfora, Matteo Cirenei, McNair Evans, Matteo Gubellini, Cristina Omenetto, Tullio Pericoli, Francesco Radino, Leslie Darren Ragan, Aldo Rossi, Andrea Ventura, Paolo Ventura.



Tullio Pericoli

Treno, 1990

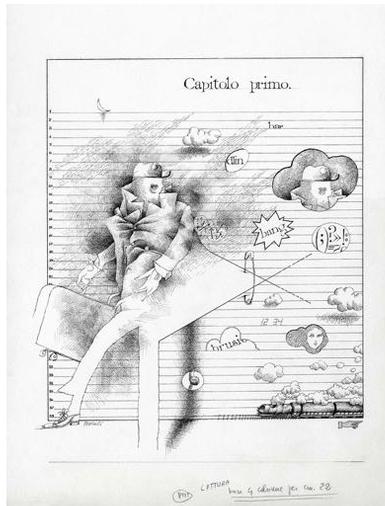
acquerello e china su carta, cm 76x57



Tullio Pericoli

Treno, 2005

china su carta, cm 52x36,5



Tullio Pericoli

Corriere della Sera, 1979 anticipazione per il libro di Italo Calvino
"Se una notte d'inverno un viaggiatore" - china su carta, cm 38x56



Arduino Cantàfora

Macchina II, 2012

vinilico e olio su tavola, cm 80x120



Arduino Cantàfora

Riflessi X, 2020

vinilico su tavola, cm 50x70



Arduino Cantàfora

Macchina XVI, 1992 vinilico e
olio su tavola, cm 80x120



Leslie Darren Ragan

The New 20th Century Limited, 1939

stampa multiplo manifesto a colori. Ed. Latham Litho. Co., Long Island City
cm 69x104



Anonimo

Locomotiva cecoslovacca, 1938

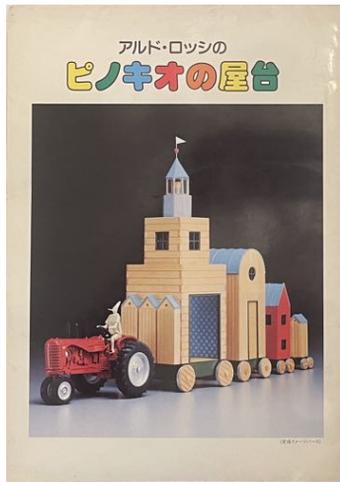
Olio su tela, cm 200x100



Paolo Ventura

The first train, 2007

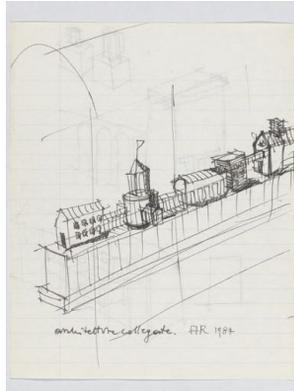
Inkjet Print, stampa di studio, cm 27,2x20,2



Aldo Rossi

Yatai di Pinocchio, 1989

presentato al Japan Design Expo di Nagoya



Aldo Rossi

Architetture collegate, 1984
penna su carta, cm 17,2x21,5



Tullio Pericoli
Frecce rosse, 2023
olio su tela, cm 55x55



Tullio Pericoli
Alto e basso, 2023
olio su tela, cm 50x60



Francesco Radino

Milano, 2015 - ed. 4/10

Stampa a cura dell'autore
pure pigment print su carta cotone Epson
Hot Press Natural, cm 56x37,5



Francesco Radino

Incroci, 2015

Stampa a cura dell'autore
fotografia su carta Epson Enhanced Matter
Paper, cm 56x37,5



Matteo Cirenei

Ampliamento Stazione di San Cristoforo, Milano, 2015 ed. 1/15

Stampa Pigmented Fine-Art Giclée su carta cotone Hahnemühle, cm 40x20



Matteo Cirenei

Stazione Cosenza Vaglio Lise, Cosenza, 2019 ed. 1/9

stampa Pigmented Fine-Art Giclée su carta cotone Hahnemühle, cm 40x20



Paolo Ventura

Piazza Duca d'Aosta, 2023

fotografia e acrilico, cm 82,2x59,2



Arduino Cantàfora

Stazione Centrale I, 2014

vinilico e olio su tavola, cm 80x120



Cristina Omenetto

Da Ventimiglia a Genova, 1993

fotografia stampata dall'autrice su carta
Kentemere, cm 30x24



Cristina Omenetto

Da Besozzo a Milano, 1993

fotografia stampata dall'autrice su carta
Kentemere, cm 30x24



Andrea Ventura

Il vagone di Jovanka, 2023

olio su legno gessato, cm 50x40



McNair Evans

Capital Limited 012001, 2012 - ed. 2/5

fotografia a colori, cm 62,5x50,8



McNair Evans

Southwest Chief 015002, 2012 - ed. 2/5

fotografia a colori, cm 62,5x50,8



Matteo Gubellini

*Il presagio di un orizzonte
soffocante, 2023*

acrilico su tela, cm 40x40



Matteo Gubellini

La nostra vergogna incolpevole, 2023

acrilico su tela, cm 30x30

ANNA MARIA
ARTE · ANTIQUARIATO · DESIGN
CONSADORI

Via Brera 2, 20121 Milano - tel + 39 02 72021767
www.galleriaconsadori.com - info@galleriaconsadori.com